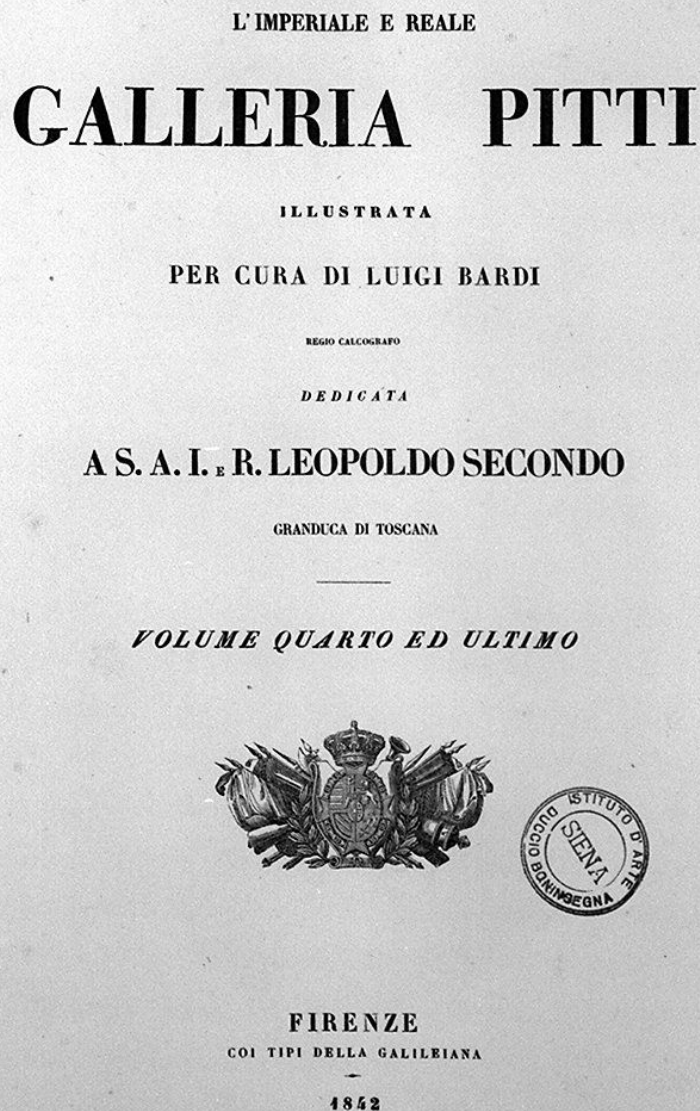


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00479972
ESC - Ente schedatore	C18 (L.160/88)
ECP - Ente competente	S61

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0900479972
-----------------------	------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	stampa
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	stemma gentilizio di Leopoldo II granduca di Toscana
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	Siena
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	scuola
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Istituto d'Arte "Duccio di Buoninsegna"
LDCU - Indirizzo	via della Sapienza, 3
LDCS - Specifiche	segnatura: D 90/373 IV La Galleria Pitti illustrata
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	SI
PRVC - Comune	Siena
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	privato
PRCD - Denominazione	Palazzo Gori Pannilini
PRCM - Denominazione raccolta	Collezione privata conte Gori Pannilini Augusto
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1879
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1842
DTSF - A	1842
DTM - Motivazione cronologia	contesto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito italiano
ATBR - Riferimento all'intervento	incisore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

EDT - EDITORI STAMPATORI

EDTN - Nome	Tipografia Galileiana
EDTD - Dati anagrafici	notizie 1817-1900
EDTR - Ruolo	stampatore
EDTE - Data di edizione	1842
EDTL - Luogo di edizione	FI/ Firenze

DDC - DEDICA

DDCD - Data	1842
--------------------	------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	carta/ acquaforte
--------------------------------	-------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	mm.
MISA - Altezza	40
MISL - Larghezza	75

MIF - MISURE FOGLIO

MIFU - Unità	mm.
MIFA - Altezza	450
MIFL - Larghezza	345

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Araldica.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in basso al centro
ISRI - Trascrizione	FIRENZE / COI TIPI DELLA GALILEIANA / 1842

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	di titolazione
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	NR (recupero pregresso)
ISRI - Trascrizione	L'IMPERIALE E REALE / GALLERIA PITTI / ILLUSTRATA / PER CURA DI LUIGI BARDI / REGIO CALCOGRAFO / DEDICATA / A S. A. I. E R. LEOPOLDO SECONDO / GRAN D UCA DI TOSCANA / VOLUME QUARTO

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	arme
STMQ - Qualificazione	gentilizia
STMI - Identificazione	Leopoldo II, granduca di Toscana
STMP - Posizione	al centro
STMD - Descrizione	NR (recupero pregresso)

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	timbro
STMI - Identificazione	Istituto d'Arte "Duccio di Buoninsegna"
STMP - Posizione	in basso al centro
STMD - Descrizione	NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

L'Imperiale e Reale Galleria Pitti illustrata è un'opera in quattro volumi, dedicata al Granduca Leopoldo II e curata dallo stampatore fiorentino Luigi Bardi per i tipi della Galileiana. I volumi furono pubblicati con quest'ordine: il primo nel 1837, il secondo nel 1839, il terzo nel 1840 e l'ultimo nel 1842. Vennero coinvolti nella realizzazione di quest'opera moltissimi incisori diversi, italiani e stranieri, molti sono anche gli autori dei testi che accompagnano le singole opere riprodotte. Le stampe sono generalmente molto raffinate e curate, e realizzate in maniera da apparire quanto più possibile fedeli agli originali dipinti anche nelle luci e ombre, nella resa mimetica degli oggetti (si notino alcune virtuosistiche riproduzioni di stoffe e pellicce) negli effetti di sfumato in contrasto con la tendenza con gli orientamenti più aggiornati che volevano la riproduzione a solo contorno come quella più fedele e più "scientifica". A questo più (SEGUE IN OSSERVAZIONI:)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	deposito
ACQN - Nome	Comune di Siena
ACQD - Data acquisizione	1879
ACQL - Luogo acquisizione	SI/ Siena

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Siena

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE SI 24172 P

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
----------------------------------	---

ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Pierini M.
FUR - Funzionario responsabile	Gnoni C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1995
RVMN - Nome	Pierini M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>SEGUE DA NOTIZIE STORICO-CRITICHE: scarno metodo di riproduzione si affidò Giovanni Rosini nella pressoché contemporanea Storia della Pittura Italia na esposta coi monumenti le cui pubblicazioni cominciarono nel 1839. L'ac q uisizione delle stampe della collezione Gori Pannilini al Comune di Sien a è avvenuta tramite legato testamentario di Augusto Gori Pannilini del 18 77 , legato che ha avuto esecuzione nel 1879. Nello stesso anno il Comune ha collocato la collezione in deposito all'Istituto di Belle Arti.</p>